

UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO



Prot.

Monforte d'Alba, li 16.12.2008

 ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO	
R	N° <u>118</u>
	Data <u>16.12.08</u>

Spett.le Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo
Via Roma 14
12100 - Cuneo
ANTICIPATO FAX 0171 488628

Oggetto: Bando di gara per l'affidamento del servizio tecnico di predisposizione del Piano del Colore e relative varianti parziali ai PRGC ex art. 17 LR 56/1977. Risposta ai rilievi comunicati dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo.

In merito ai rilievi sul contenuto del bando in oggetto, manifestati con lettera in data 09.12.2008, si comunica quanto segue:

Circa il numero di copie richieste, il bando prevede la consegna di copie sufficienti per ottenere pareri, autorizzazioni, approvazioni, oltre 1 copia per gli uffici comunali ed 1 copia su CD rom.

Il Bando in oggetto ha quale titolo "servizio tecnico di predisposizione del Piano del Colore e relative varianti parziali ai PRGC ex art. 17 LR 56/1977". Il numero di copie totale dipende pertanto dal procedimento determinato dall'art. 17 comma 7. Si ritiene, pertanto, possa occorrere:

- 1 copia cartacea per la delibera di adozione da parte del Consiglio Comunale;
- 1 copia su CD rom da allegare alla delibera di adozione che si invia alla Provincia;
- La stessa copia cartacea sarà posta ad approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;
- La stessa copia su CD rom sarà posta in allegato alla trasmissione alla Regione della delibera di approvazione;
- Ovviamente i CD rom potranno essere duplicati o stampati dai Comuni;
- Le ulteriori copie cartacee sono indicate nel bando a titolo puramente cautelativo e residuale, nel caso (assai improbabile), che gli Enti sovracomunali richiedessero, discrezionalmente, particolari pareri di settore, per i quali non fosse sufficiente la sola copia su CD rom.

Circa il contributo regionale, si sottolinea che nel bando è indicato esplicitamente che l'Unione si riserva di non affidare il contratto, anche se già aggiudicato, nel caso, per qualsiasi ragione, non fosse ammessa a contributo regionale ai sensi della LR 24/96. A seguito dell'aggiudicazione verrà comunicato alla Regione il corrispettivo del redigendo contratto, che sarà affidato e sottoscritto soltanto nel caso in cui la Regione stessa determini l'ammissione a contributo. Alla firma del contratto, pertanto, il contributo sarà certo.

In merito all'acconto del 20% da corrispondere dopo l'accreditamento della prima rata di contributo, dalle ultime informazioni ottenute dalla Regione, con tutta probabilità tale circostanza non sarà applicabile, in quanto per ottenere l'erogazione del contributo, l'Unione dovrà fornire la parcella quietanzata alla Regione stessa.

In merito alle garanzie a corredo dell'offerta, si ritiene, in assenza di disposizioni od orientamenti da parte degli organi superiori, quanto segue:

Piazza Umberto I, n. 2 - 12065 Monforte d'Alba (CN) - Tel. +39 0173 78.92.45 Fax +39 0173 78.92.03
Polizia Locale Tel n. +39 0173 78.19.4

e-mail: langabarolo@ruparpiemonte.it www.unionecollinelangaebarolo.it

UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO



Il Codice dei Contratti norma i contratti relativi ai lavori, servizi e forniture.

La predisposizione del Piano del Colore e delle relative varianti ai PRGC rientra nell'ambito dei servizi.

L'affidamento di tale servizio rientra nell'ambito di contratto di "appalto pubblico" come specificato all'art. 3 comma 6 del Codice dei Contratti.

Essendo l'importo sotto la soglia comunitaria, il servizio in oggetto è sottoposto al Titolo II della parte II. In particolare gli art. 121 e 124 impongono l'osservanza della parte I, della parte IV e della parte V e per la parte II le disposizioni non derogate dal titolo II.

Il codice definisce per "appalti pubblici di servizi" gli appalti diversi da appalti pubblici di lavori o di forniture aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II.

L'allegato II riporta alla categoria 12 i servizi attinenti alla urbanistica ed alla paesaggistica, in cui ricade il servizio in oggetto;

Secondo le definizioni del Codice, Il termine "operatore economico" comprende l'imprenditore, il fornitore e il prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi. L'offerente è l'operatore economico che presenta un'offerta.

Nel caso del servizio in oggetto, pertanto, il professionista che partecipa alla gara è qualificabile come operatore economico "offerente". Che si tratti di impresa, azienda di servizi, lavoratore autonomo o professionista, non pare, quindi, rilevante.

L'art. 75, contenuto nella Parte I (che come si è detto è di obbligatoria applicazione) prevede che l'offerente presti una garanzia a corredo dell'offerta.

La richiesta di tale garanzia si ritiene, pertanto, obbligatoria per la stazione appaltante, pena una evidente violazione di legge.

Ciò in quanto l'art. 75 non pare riferirsi a "lavori" o ad "imprese", ma a "offerenti" in senso ominicomprensivo, con l'accezione data dal Codice sopracitata.

Nell'articolato è evidente, peraltro, come quando si è voluto specificare che una data norma è riferibile al solo ambito di lavori è sempre stato esplicitamente espresso.

Viene inoltre da chiedersi: se l'art. 75 riguardasse i soli lavori, le offerte di appalti pubblici di servizi o di fornitura dovrebbero essere prive di garanzia? La risposta è ovviamente NO.

Inoltre, nell'art. 75 né negli articoli precedenti, non pare esserci alcun riferimento, neanche sottinteso, alla legge 109/94, che, come si rileva dall'art. 256, è, peraltro, abrogata. Il fatto che la legge 109/94 sia citata, tra parentesi, all'interno del sottooggetto dell'art. 75, si ritiene abbia il solo scopo di identificare storicamente l'origine della norma, presa a schema per il nuovo articolato, che come si è visto, ha altro ambito applicativo.

Anzi, l'ulteriore dimostrazione che l'art. 75 non si riferisce a "lavori", è proprio il riferimento del sottooggetto all'art. 30 della abrogata legge 109/94.

L'art. 30, infatti, al comma 1 novellava: "l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione di lavori pubblici è corredata da una cauzione pari al 2 per cento...". Il comma 1 del

Piazza Umberto I, n. 2 - 12065 Monforte d'Alba (CN) - Tel. +39 0173 78.92.45 Fax +39 0173 78.92.03

Polizia Locale Tel n. +39 0173 78.19.4

e-mail: langabarolo@ruparpiemonte.it www.unioncollinelangaebarolo.it

M:\FAVERIA\UNIONE COLLINARE\risposta a ordine architetti.doc

UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO



nuovo art. 75, invece, recita: L'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2 per cento". Sono cioè state eliminate le parole: "per l'affidamento dell'esecuzione di lavori pubblici".

E' del tutto evidente, quindi, che lo schema dell'art. 30 ex legge 109/94, che riguardava le sole offerte di lavori pubblici, è stato preso come base per normare tutte le tipologie di offerta, siano esse di lavori, di forniture o di servizi.

Si ricorda peraltro che la garanzia può essere prestata, oltre che sotto forma di fidejussione, anche come cauzione, senza pertanto costi per l'offerente. Tale garanzia viene infatti svincolata o restituita ai non aggiudicatari subito dopo l'aggiudicazione ed è svincolata automaticamente al momento della firma del contratto.

Analogo discorso vale per l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto.

Infine, si segnala che nel Codice non si rilevano normazioni particolari per l'affidamento della specifica tipologia di servizi attinenti alla urbanistica ed alla paesaggistica prestati da professionisti.

L'unico riferimento alla figura del "professionista" è contenuta nell'art. 90 e seguenti, quando viene detto che le prestazioni relative alla progettazione possono essere espletate da liberi professionisti singoli e associati, da società di professionisti, ecc...

Ma l'ambito applicativo dell'art. 90 riguarda esclusivamente le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori, e agli incarichi di supporto tecnico- amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici. In tutta evidenza non è, pertanto, applicabile al servizio in oggetto.

In mancanza, quindi, di indirizzi e interpretazioni di orientamento diverso da parte di Organi Superiori, si ritiene che il bando in oggetto sia rispondente a quanto previsto dal Codice Dei Contratti, e sia, nel suo complesso, comunque rispettoso dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento e di pubblicità.

Distinti saluti.

Il R.U.P.
(geom. Giorgio Faveria)

Piazza Umberto I, n. 2 - 12065 Monforte d'Alba (CN) - Tel. +39 0173 78.92.45 Fax +39 0173 78.92.03
Polizia Locale Tel n. +39 0173 78.19.4
e-mail: langabarolo@ruparpiemonte.it www.unionecollinelangaebarolo.it